

Autorità Idrica Toscana

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME DEL PROGETTO DEFINITIVO INERENTE LA "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI"

Il giorno **31 gennaio 2018** alle ore **09:45** nella sede dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), a seguito della lettera di convocazione prot. 335/2018 del 10/01/2018, sono convenute alla Conferenza di servizi, finalizzata a quanto in oggetto, le seguenti Amministrazioni/Aziende:

Amministrazione/Azienda	Presenti	Pareri
Comune di Capannori		Parere prot. 7802 del 30/01/2018 (agli atti AIT prot. 1354 del 30/01/2018)
Regione Toscana - Direz. Urbanistica		
Regione Toscana Direz. Difesa Del Suolo – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa		Parere prot. 23860 del 16/01/2018 (agli atti AIT prot. 653/2018)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale		Parere prot. 630 del 29/01/2018 (agli atti AIT prot. 1248/2018)
Provincia di Lucca		
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara		
Azienda USL Toscana nordovest- Prevenzione Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro		
E-DISTRIBUZIONE spa		
GESAM spa		
SNAM Rete Gas – Distretto Centro Occidentale		
Telecom Italia spa		

Risulta presente ai lavori il proponente Acque spa, gestore del S.I.I. nella Conferenza Territoriale n.2 di AIT, che interviene con i referenti Demetrio Foti e Patrizio Lippi.

Come supporto tecnico ad Acque spa risulta presente la Società Ingegnerie Toscane srl, in veste di società cui è stata affidata la progettazione e che interviene con l'ing. David Fattorini.

Assume la presidenza della Conferenza il Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Centro dell'Autorità Idrica Toscana Ing. Barbara Ferri, cui è stata attribuita la delega allo svolgimento, in qualità di responsabile del procedimento, di tutte le fasi della Conferenza di Servizi di cui all'art. 22 della LR Toscana 28/12/2011 n.69 per le Conferenze Territoriali n. 2 e n. 3.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante l'Ing. Ilaria Ferrari del Servizio Pianificazione e SIT.

CONFORMITÀ URBANISTICA E DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Il proponente Acque spa, con nota prot. n. 61044 del 17/05/2017, ha trasmesso ad AIT la richiesta di nulla osta per l'Avvio del procedimento ai privati ex artt.11 e 16 del d.P.R.327/2001. AIT ha quindi rilasciato il nulla osta (nota prot.6975/2017 del 24/05/2017) e nel contempo, rilevata dalla documentazione la

Autorità Idrica Toscana

necessità della variante urbanistica, ha richiesto al comune di Capannori le proprie valutazioni in merito all'applicazione dell'art.25 della L.R.65/2014 (conferenza copianificazione).

Il progetto ricade infatti in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato e la previsione di variante urbanistica ha acquisito in data 1/08/2017 il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art.25 della LR65/2014, come da verbale reso disponibile dal Comune di Capannori (vedi in allegato l'estratto del verbale, in particolare il Punto B/3 a pagina 5).

Con successiva nota in atti al prot.14489 del 7/11/2017 Acque spa ha completato la trasmissione del documentazione necessaria all'avviso di variante e alla successiva conferenza di servizi.

Dal procedimento di avvio ai privati si rileva che è stata accolta l'osservazione della Ditta proprietaria delle particelle interessate dalla centrale di sollevamento (esproprio) e relativo collegamento (asservimento). Si rileva altresì che lo spostamento del tracciato ha coinvolto un'altra Ditta con la quale il proponente ha stipulato accordo bonario.

AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 29/11/2017 (parte seconda n. 48) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Capannori mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel rendere urbanisticamente conforme agli strumenti vigenti l'area ove sorgerà il sollevamento fognario; non sono pervenute osservazioni nell'ambito del procedimento di avviso di cui sopra.

ISTRUTTORIA DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame prevede la riorganizzazione del sistema fognario nell'abitato di Massa Macinaia, frazione del comune di Capannori. Le opere si inseriscono in un quadro realizzativo ampio di riassetto del sistema fognario dell'intero comune. Le opere in progetto andranno a servire un'ampia zona attualmente non servita da fognatura nera. La nuova rete sarà collegata a quella esistente nei pressi della frazione di Colognora. Il recapito finale del sistema fognario è il depuratore consortile di Casa del Lupo, posto nel comune di Porcari; il deflusso della parte interessata fino all'impianto avverrà tramite collettori già esistenti.

L'intervento in esame è previsto nel Programma degli Interventi 2016/2019 di Acque spa approvato con Deliberazione n.28/2016 dall'Assemblea di AIT al codice MI_FOG-DEP04_02_0088 (Estensione rete fognaria Massa Macinaia).

PARERI RICEVUTI

Il **Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa** fornisce il proprio contributo con nota prot.23860 del 16/01/2018 (agli atti AIT prot. 653/2018) nel quale rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'opera per quanto di competenza. Il parere precisa inoltre che nel giugno 2017, a seguito di istanza di Acque spa *per concessione ed autorizzazione idraulica relativamente ad attraversamenti e parallelismi con la condotta fognaria dei corsi d'acqua, Canale Rogio, Canale Rogetto e Rio di Massa Macinaia è stata terminata l'istruttoria tecnica con esito positivo (nota n. 297375 del 9 giugno 2017) e richiesto ad Acque spa di procedere agli adempimenti, pagamenti del primo canone, della cauzione, dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali, e delle spese di registrazione, secondo il vigente regolamento regionale in materia di concessioni del demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12 agosto 2016, propedeutici al rilascio della concessione e della contestuale autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904.*

Il Genio Civile comunica che ad oggi il pagamento non risulta sia stato effettuato e informa inoltre che nel novembre 2017 sono stati aggiornati gli importi dovuti, a seguito della vigenza della DGRT n. 888 del 7 agosto 2017.

La concessione demaniale e l'autorizzazione idraulica saranno quindi rilasciate dal Genio Civile dopo il ricevimento delle attestazioni di pagamento da parte di Acque spa.

Autorità Idrica Toscana

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale fornisce il proprio contributo con nota prot. 630 del 29/01/18 (agli atti AIT prot. 1248/2018) nella quale, riassumendo gli atti di pianificazione vigenti, fornisce parere positivo all'esecuzione delle opere rilevando che:

- non risultano interferenze con l'attuale quadro delle pericolosità e rischio idraulico (*Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale - PGRA - DPCM 27 ottobre 2016*), e prescrive a tal proposito di realizzare l'intervento in condizioni di gestione del rischio idraulico, condizioni che dovranno essere disciplinate dalla Regione;
- il tracciato delle tubazioni interseca aree non classificate a pericolosità da processi geomorfologici (*Piano stralcio Assetto Idrogeologico - PAI- DPCM 6 maggio 2005*), diversamente da quanto riportato nella relazione geologica;
- il progetto è ubicato all'interno del bacino del corpo idrico "Canale detto Rogio" (*Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale - PdG - DPCM 27 ottobre 2016*) e comporterà una riduzione della pressione legata agli scarichi attualmente sversati in ambiente senza previo trattamento depurativo;
- durante gli scavi si dovrà porre attenzione alle potenziali interferenze con la falda acquifera, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 5 alle Norme di attuazione del Piano di Bacino del fiume Arno Stralcio "Bilancio Idrico" (approvato con DPCM 20 febbraio 2015, pubblicato in G.U. n. 155 del 7 luglio 2015).

L'Ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Capannori con propria nota prot. 7802 del 30/01/2018 (agli atti AIT prot. 1354 del 30/01/2018), esprime parere favorevole al progetto proposto e prende atto della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014.

DISCUSSIONE

Il rappresentante di **Acque spa** informa che, relativamente al mancato pagamento di quanto necessario per il rilascio della concessione demaniale e l'autorizzazione idraulica da parte del Genio Civile, sono in corso i pagamenti. Il ritardo è dovuto alla necessità di ottenere alcuni chiarimenti in merito agli importi; a breve saranno presi contatti con il funzionario dello stesso Genio Civile.

Per quanto riguarda il **vincolo paesaggistico**, non risultano pervenuti specifici pareri da parte della Commissione Paesaggio del comune di Capannori. Tuttavia si rileva che nel verbale della Conferenza di copianificazione sono esplicitate alcune prescrizioni relative alle opere di mitigazione. In particolare dovranno essere attuati accorgimenti in termini di materiali e tecniche costruttive per ridurre l'impermeabilizzazione del suolo.

Acque spa dichiara che il progetto definitivo tiene già conto di tali prescrizioni, le quali saranno meglio evidenziate nel progetto esecutivo.

CONCLUSIONI

- La Conferenza prende atto che tutte le amministrazioni interessate all'approvazione del progetto dell'opera sono state regolarmente convocate e che in ragione dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge 241/1990, devono ritenersi assunti favorevoli i pareri delle amministrazioni assenti o che non hanno trasmesso il parere.
- La Conferenza dà atto che ACQUE SPA dovrà completare gli adempimenti connessi al rilascio della concessione/autorizzazione idraulica in linea con quanto riassunto nel parere della Dir. Difesa del suolo - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.
- La Conferenza prende infine atto che tutti i pareri/contributi acquisiti e sotto riepilogati permettono l'approvazione del progetto definitivo recante "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI" mediante Decreto del DG di AIT ai sensi dell'art.22 della LR

Autorità Idrica Toscana

69/2011 e quale provvedimento finale previsto all'art.14-ter, comma 7 della Legge 241/1990, e che lo stesso, ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 comporterà variante urbanistica nel comune di Capannori ex art.34 della LR 65/2014, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e costituirà inoltre titolo abilitativo.

- La variante urbanistica diverrà efficace alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che rende nota l'approvazione del progetto.

DOCUMENTI E PARERI ACQUISITI DALLA CONFERENZA:

Verbale della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 LR 65/2014, seduta del 1/08/2017

Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa prot. 23860 del 16/01/2018 (agli atti AIT prot. 653/2018)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. 630 del 29/01/18 (agli atti AIT prot. 1248/2018)

Comune di Capannori - Ufficio Pianificazione Urbanistica prot. 7802 del 30/01/2018 (agli atti AIT prot. 1354 del 30/01/2018)

Non essendovi altro da discutere la Conferenza conclude i lavori alle ore 10.20.

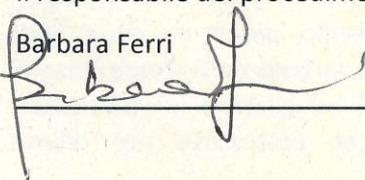
Il presente verbale consta di 4 pagine più n.4 allegati, oltre al riepilogo delle presenze, ed è redatto sulla base delle dichiarazioni dei componenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze 31/01/2018

Il responsabile del procedimento (AIT)

Barbara Ferri



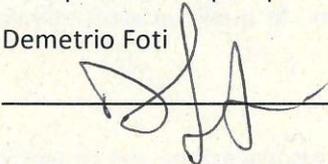
Il segretario verbalizzante (AIT)

Ilaria Ferrari



Il Proponente Acque spa

Demetrio Foti



L'originale del verbale della Conferenza dei Servizi autografato dai presenti è conservato agli atti del fascicolo.



COMUNE
di
CAPANNORI

Settore SERVIZI ALLA CITTÀ
IL DIRIGENTE Arch. Stefano Modena
IL FUNZIONARIO Arch. Michele Nucci
Tel +39 0583 428714
Fax +39 0583 428505

Spett.le Autorità idrica Toscana
Via Giuseppe Verdi n. 16
50121 Firenze
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

e p.c. Acque spa
Via Garigliano 1
55053 Empoli (FI)
info@pec.acque.net

OGGETTO: Progetto di estensione della rete fognaria nel Comune di Capannori, 2° macrolotto, lotto 3 Massa Macinaia, primo stralcio funzionale - comunicazione

In riferimento alla Vostra comunicazione del 9/11/2017 assunta al ns. prot. n. 77328, con la quale informate il comune scrivente che A.I.T. intende provvedere alla variante urbanistica nel contesto dell'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'Art. 35 della L.R. Toscana n. 65/2014, con la presente si comunica che tale punto di variante verrà stralciato dalla variante parziale al Regolamento Urbanistico avviata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 17/05/2017, in vista di prossima adozione.

Resta valida la procedura di Conferenza di Copianificazione già espletata e della quale vi inviamo il parere in allegato alla presente comunicazione.

Nell'occasione si porgono cordiali saluti

Il Funzionario Tecnico
Uff. Pianificazione Urbanistica
Arch. Michele Nucci

Il Dirigente del Settore
Servizi alla città
Arch. Stefano Modena





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Conferenza di copianificazione

Oggetto: Comune di Capannori (LU)

Conferenza di copianificazione ai sensi dell' art.25 della L.R. 65/2014 a seguito della richiesta di convocazione di cui al protocollo regionale n. 299710 del 12/06/2017 relativa alla Variante parziale al Regolamento Urbanistico.

Verbale della riunione

Il giorno 01/08/2017, nei locali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, Via di Novoli n.26, sono convenuti e presenti le Amministrazioni del Comune di Capannori, della Provincia di Lucca e della Regione Toscana, tutte chiamate a partecipare alla conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014.

Per la Regione Toscana è presente **Vincenzo Ceccarelli**, Assessore Regionale alle Infrastrutture, mobilità, urbanistica e politiche abitative, Presidente della Conferenza delegato con D.P.G.R. n. 149 del 03/08/2015 dal Presidente della Regione;

Per la Provincia di Lucca, è presente il sig. Mario Puppa , vice Presidente ;

Per il Comune di Capannori è presente la sig.ra Silvia Maria Amadei vice Sindaco;

Il Presidente, Assessore Vincenzo Ceccarelli, apre i lavori invitando l'Amministrazione Comunale ad illustrare i contenuti del progetto e le previsioni della Variante al R.U. oggetto della conferenza, così come previsto della L.R. 65/2014.

La strumentazione urbanistica comunale vigente:

Il Comune di Capannori è dotato di Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000 e successiva D.C.C. n.55 del 18/09/2001 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.38 del 20/04/2004, D.C.C. n.40 del 21/04/2004 e D.C.C. n.41 del 22/04/2004.

Con Delibere di Consiglio Comunale n. 13,14 e 15 rispettivamente del 12/03/2009, del 13/03/2009 e 16/03/2009 è stata approvata una prima variante generale al Regolamento Urbanistico.

Con D.C.C. n.69 del 27/11/2015 è stata approvata parzialmente, con ri-adozione di alcune parti, una seconda variante generale al R.U., ai sensi della L.R. 65/14, definitivamente approvata, per le parti ri-adottate, con successiva D.C.C. n.46 del 6/07/2016 e pubblicata sul B.U.R.T. n.33 del 17/08/2016.

In considerazione delle *Disposizioni transitorie e finali*, Titolo IX, Capo I della L.R. 65/2014, il Comune di Capannori rientra pertanto nella casistica di cui all'art.231 della L.R. 65/2014.

Le previsioni oggetto della conferenza di copianificazione:

Sulla base degli indirizzi di pianificazione inseriti nella delibera di Giunta Comunale n. 33/2016, ed a seguito di un percorso partecipativo con i cittadini, il Comune di Capannori ha stilato una tabella di obiettivi oggetto di variante parziale al Regolamento Urbanistico tra i quali sono comprese le seguenti previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/14 sotto riportate :

Punto B/3 – Area per impianti tecnologici - Carraia (Tav.Sud – 2.6)

Descrizione:

Per la previsione in esame, è stata individuata un'area attualmente in stato di abbandono posta a margine di via Pontemaggiore, in corrispondenza di una curva lungo il lato nord ed il lato est, caratterizzata dalla presenza di un canale situato in ambito Ao ai sensi della L.R. 21/2012.

In tale area dovrà essere collocata una pompa di sollevamento che consentirà di collegare la rete fognaria esistente su via di Tiglio con la via Pontemaggiore e quindi la frazione di Macinaia, come da progetto di "estensione della rete fognaria nel comune di Capannori", elaborato dalla Soc. Acque Spa.

Per la presenza della fascia di rispetto stradale in prossimità dell'area indicata, per la quale non è consentito realizzare volumetrie ma solo recinzioni, è stata individuata un'area più estesa rispetto alla previsione del progetto suddetto.

La variante consiste pertanto nella classificazione dell'area come "area per impianti tecnologici" ai sensi dell'art. 37 delle NTA che comporta l'apposizione del vincolo di esproprio per pubblica utilità da parte dell'amministrazione comunale e/o dagli enti preposti.

Destinazioni d'uso previste:

Area per impianti tecnologici

Parametri:

La superficie dell'area in esame non è indicata. Manca il dimensionamento previsto dall'intervento.

Vincoli Paesaggistici:

- DM 17/7/1985 – GU 190/1985 – denominato "territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari"

Opere di mitigazioni

particolari accorgimenti in termini di materiali e tecniche costruttive per ridurre l'impermeabilizzazione del suolo.

Indicazioni del Settore regionale:

Si confermano le indicazioni previste nella scheda predisposta dal Comune.

L'A.C. nel corso della conferenza evidenzia la possibilità che la previsione sia realizzata più sud lungo la via di Pontemaggiore per motivi di ordine tecnico. L'ubicazione sarà definitivamente individuata in fase di adozione del procedimento.

Punto B/4 – Area per impianti tecnologici ex discarica di inerti sita in Via delle Selvette in Fraz. di San Colombano (Tav.Nord – 2.8)

Descrizione:

L'area in oggetto è situata in località Selvette Fraz. di San Colombano, ed è stata, tra la fine degli anni '80 e '90, un sito di discarica per inerti autorizzata con delibera comunale.

Il sito attualmente è chiuso ed è inserito nel Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi della legge vigente in materia di cave, il sito risulta tuttavia un'area con particolari caratteristiche di fragilità che non può essere utilizzata per altre destinazioni urbanistiche.

La variante in esame ha pertanto l'obiettivo di classificare l'area come "area per impianti tecnologici" ai sensi dell'art. 37 delle NTA ed in particolare come "Servizi tecnologici area ex discarica" in luogo di "Area a prevalente destinazione agricola" ai sensi dell'art. 46 delle NTA.

Non si tratta quindi di una nuova previsione urbanistica, ma di un adeguamento del RU per presa d'atto di una situazione esistente, che non potrà dare luogo ad alcuna edificabilità dell'area, né ad alcuna realizzazione di nuove infrastrutture tecnologiche.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi tecnologici area ex discarica (art. 37 NTA- Aree per impianti tecnologici)

Parametri:

La discarica ha riempito progressivamente nel tempo una depressione valliva di estensione di circa 240 m x 50 m.

Vincoli Paesaggistici:

- DM 17/7/1985 – GU 190/1985 – denominato "territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari"

- Area a vincolo D. Lgs 42/2004 art. 142 c.1 lettera G (territori coperti da foreste e boschi)

Opere di mitigazioni

Non sono necessarie in quanto non sono previste trasformazioni morfologiche o interventi edilizi.

Indicazioni del Settore regionale:

Si confermano le indicazioni previste nella scheda predisposta dal Comune.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa
Sede di Pisa

AOO-GRT Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati n.

Risposta al foglio del
Numero

OGGETTO: Programma degli Interventi di Acque spa. "ESTENSIONE RETE FOGNARIA MASSA MACINAIA - COMUNE DI CAPANNORI" – Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i.. Approvazione del progetto definitivo, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e contestuale variante urbanistica ai sensi dell'art. 158bis D.Lgs. 152/2006. Comunicazioni in merito

Autorità Idrica Toscana
FIRENZE
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

e p.c. Acque spa
scambiente@pec.acque.net

In risposta alla nota di Codesta Autorità del 10 gennaio 2017, ns protocollo del 15 gennaio 2017 n. 20347, pari oggetto, comunico quanto segue:

- per la realizzazione dell'intervento in argomento Acque spa in data 7 marzo 2016 presentò alla Regione Toscana l'istanza di concessione ed autorizzazione idraulica relativamente ad attraversamenti e parallelismi con la condotta fognaria dei corsi d'acqua, Canale Rogio, Canale Rogetto e Rio di Massa Maciania;
- in data 5 giugno 2017 l'Ufficio scrivente, terminata l'istruttoria tecnica con esito positivo, con lettera n. 297375 del 9 giugno 2017 ha chiesto ad Acque spa di procedere agli adempimenti, pagamenti del primo canone, della cauzione, dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali, e delle spese di registrazione, secondo il vigente regolamento regionale in materia di concessioni del demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12 agosto 2016, propedeutici al rilascio della concessione e della contestuale autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904;
- dopo che la Giunta Regionale con la delibera n. 888 del 7 agosto 2017, ha aggiornato i canoni relativi al demanio idrico, tenuto conto che Acque spa a tale data non aveva ancora provveduto ai pagamenti richiesti con la ricordata nota del 9 giugno 2017, sono stati aggiornati gli importi e con la nota n. 561285 del 22 novembre 2017 sono stati comunicati ad Acque spa;
- ad oggi, Acque spa non ha ancora provveduto ai pagamenti richiamati e pertanto non viene perfezionata la concessione demaniale e la contestuale autorizzazione idraulica per quanto in oggetto;
- i tempi necessari al rilascio della concessione e della autorizzazione idraulica, con Decreto Dirigenziale, sono di circa 10 giorni lavorativi una volta che Acque spa abbia fornito allo scrivente Ufficio le ricevute dei pagamenti necessari.

Distinti saluti

CR/AC

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Pistone



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA

Ns. rif. Prot. n. 0162 del 10.01.2018

Vs. rif. Prot. n. 0000335 del 10.01.2018

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Ufficio Area Vasta Centro
Via Pietrapiana n. 53 – CP 1485, 50121 Firenze
c.a. Ing. Barbara Ferri

Trasmesso per PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Oggetto: Programma degli interventi di Acque spa. "Estensione rete fognaria Massa Macinaia – Comune di Capannori" – Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 e smi. Approvazione del progetto definitivo, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e contestuale variante urbanistica ai sensi dell'art. 158bis Dlgs. 152/2006.

Dalla documentazione trasmessa risulta che il procedimento ha per oggetto il collettamento della frazione di Massa Macinaia, attualmente non servita da fognatura nera, alla fognatura comunale, con recapito finale al depuratore di Casa del Lupo.

Per quanto attiene le problematiche connesse con la pericolosità e il rischio idraulico, si fa presente che è stato approvato il *Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale* - PGRA - (DPCM 27 ottobre 2016). Contestualmente ha cessato di avere efficacia la parte idraulica del PAI e sono entrate in vigore le Misure di Salvaguardia del PGRA. A tal riguardo si precisa che il tracciato delle tubazioni in progetto ricade in aree classificate a pericolosità da alluvione media (P2), pertanto trova applicazione l'art. 9 della Disciplina di PGRA. Considerate le caratteristiche del progetto, si ritiene che non ci siano interferenze con l'attuale quadro delle pericolosità. In ogni caso, l'intervento dovrà essere realizzato in condizioni di gestione del rischio idraulico, condizioni che dovranno essere disciplinate dalla Regione.

Per quanto attiene la disciplina inerente l'assetto geomorfologico, si ricorda la vigenza del Piano stralcio Assetto Idrogeologico – PAI- (DPCM 6 maggio 2005). Relativamente a tale pianificazione si evidenzia che, diversamente da quanto riportato nella relazione geologica, il tracciato delle tubazioni interseca aree non classificate a pericolosità da processi geomorfologici.

Riguardo alle problematiche connesse con gli aspetti gestionali della risorsa idrica, si fa presente che è stato approvato il *Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale* – PdG_ (DPCM 27 ottobre 2016). Con riferimento al quadro conoscitivo del suddetto Piano, si precisa che il progetto è ubicato all'interno del bacino del corpo idrico "Canale detto Rogio" (cod. IT09CI_N002AR050ca) che risulta classificato in stato ecologico "pessimo" (5) e chimico "non buono" (3) e che ha come obiettivo il raggiungimento di uno stato ecologico e chimico "buono" (2).

L'intervento previsto nel progetto andrà a servire una zona attualmente non servita da fognatura nera, eliminando scarichi non depurati che gravano sui corsi d'acqua recettori degli stessi, pertanto comporterà una riduzione della pressione legata agli scarichi stessi. Si ritiene pertanto che contribuisca al miglioramento della qualità delle acque, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Gestione Acque.

Si ricorda, infine, la vigenza del *Piano di Bacino del fiume Arno Stralcio "Bilancio Idrico"* (approvato con DPCM 20 febbraio 2015, pubblicato in G.U. n. 155 del 7 luglio 2015): durante gli scavi si dovrà porre attenzione alle potenziali interferenze con la falda acquifera, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 5 alle Norme di attuazione di tale Piano, che detta gli indirizzi per la salvaguardia della risorsa idrica in caso di escavazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, si prende atto degli interventi in progetto.

Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Isabella Bonamini)



COMUNE
CAPANNORI

AUTORITA' IDRICA TOSCANA Autorita Idrica Toscana	A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N. 0001354/2018 del 30/01/2018	
"Classificazione valutazioni e pareri di impatto ambientale"	
DOCUMENTO "CITTA"	

Ufficio Pianificazione Urbanistica

Dirigente: arch. Stefano Modena
Responsabile dell'Ufficio: arch. Michele Nucci
Tel +39 0583 4281 - Fax +39 0583 428505
pianificazione@comune.capannori.lu.it

Spett. Autorità Idrica Toscana
Via G. Verdi n. 16
50121 Firenze
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Spett. Soc. Acque S.p.a.
PEC: info@pec.acque.net

OGGETTO: Programma degli interventi di Acque Spa- "ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA NEL COMUNE DI CAPANNORI 2 MACROLOTTO – LOTTO 3 – MASSA MACINAIA 1° STRALCIO FUNZIONALE"
Convocazione conferenza dei servizi simultanea e sincrona ai sensi dell'Art. 14bis c.7 L.241/1990 e s.m.i. Approvazione del progetto definitivo, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e contestuale variante urbanistica ai sensi dell'Art. 158bis D.Lgs. 152/2006.

Con riferimento all'oggetto si esprime parere favorevole al progetto proposto da Acque s.p.a..

Inoltre

- Vista la proposta di variante allo strumento urbanistico sviluppato dalla Soc. Acque datata Ottobre 2017 Tav. unica;
- Visto l'avviso con cui A.I.T. ha provveduto ad informare mediante pubblicazione sul BURT n. 48 parte II del 29/11/2017, della variante allo strumento urbanistico del Comune di Capannori mediante approvazione di progetto ai sensi dell'Art. 34 della L.R. n. 65/2014;
- dato atto che tale variante consiste nel rendere urbanisticamente conforme agli strumenti vigenti l'area ove sorgerà l'impianto di sollevamento fognario;
- Accertato che nel periodo i trenta giorni non sono state fatte osservazioni alla proposta di Variante;
- Vista la convocazione alla Conferenza dei Servizi per il giorno 31/01/2018 avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo "Estensione della rete fognaria Massa Macinaia, Comune di Capannori";

Tenuto conto che:

- la variazione di cui in oggetto era contenuta nell'atto di avvio del procedimento della variante parziale al Regolamento Urbanistico, Delibera di C.C. n. 39 del 17.05.2017 e che successivamente all'Avvio del Procedimento, con prot. 63080 del 07/09/2017, la società Acque S.p.A. ha comunicato la modifica delle previsioni per la localizzazione dell'impianto sollevamento acque per motivi tecnici (della variata localizzazione dell'impianto era già stato dato atto in sede di Conferenza di Copianificazione).
- In seguito con un prot. n. 77328/2017 del 09/11/2017 l'Autorità Idrica Toscana A.I.T., ha comunicato di procedere alla variante urbanistica autonomamente seguendo le procedure indicate all'Art. 34 della L.R.

n. 65/2014, tenendo valido quanto disposto dalla Conferenza di Copianificazione svoltasi in data 01/08/2017;

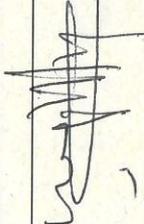
Con la presente si prende atto della procedura sin qui espletata ai sensi dell'Art. 34 della L.R. n. 65/2014 in riferimento alla variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto "Estensione rete fognaria Massa Macinaia – comune di Capannori".

Cordiali saluti



Il Dirigente del Settore
Servizi alla Città
Arch. Stefano Modena

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Stefano Modena". The signature is written over a large, faint, hand-drawn oval shape.

Nome e Cognome	Funzione ricoperta (indicare se delegato)	ENTE	e-mail	firma
Pierluigi Lippi	Resp. Comitato Acque	Acqua SPA	P.Lippi@Acqua.net	
DAVID FATTORINI	Progettista Acque	INGEGNERIE TOSCANE SRL	d.fattorini@ ingegnerietoscane.net	David Fattorini
Domenico For.	Per. For.	D. G. S. S. S. S.	d.fattorini@ingegnerietoscane.net	